



Padova, 4 dicembre 2018

**Prevenzione e cura in caso di alterazione del metabolismo lipidico  
Convegno in Aula Meneghetti a Scienze del Farmaco**

I lipidi sono molecole insolubili in acqua o solubili solo in minima parte. Rappresentano un'importante riserva energetica e sono in grado di liberare una grande quantità di calorie per unità di massa, proprio per questo sono il substrato energetico ideale per le cellule. Costituiscono la più importante fonte energetica immagazzinata (trigliceridi), tra le patologie note si ricordano le iperlipidemie (aumento dei livelli di colesterolo e/o trigliceridi nel sangue) e le ipolipidemie (loro drammatica diminuzione).

Questo workshop nasce dall'idea di far luce sulle differenti patologie che hanno come comune denominatore un'alterazione del metabolismo lipidico.

La ricerca farmacologica intravede proprio nella sua modulazione la prevenzione e la cura per diverse patologie a carico del sistema nervoso centrale, del sistema cardiovascolare, del fegato e nello sviluppo di tumori.

**Domani, mercoledì 5 dicembre alle ore 14.30**, in Aula Meneghetti del Dipartimento di Scienze del Farmaco in largo Meneghetti 2 a Padova, si terrà il convegno dal titolo **"Pharmacological insights of altered lipid metabolism in oncological, neurological, cardiovascular, and hepatic diseases"**.

Dopo l'introduzione di **Paolo Caliceti**, Direttore del DSF dell'Università di Padova, prenderanno la parola, moderati da **Marco Sandri** del Dipartimento di Scienze Biomediche, **Paolo Porporato**, Università di Torino, e **Giuseppe Opocher**, Direttore scientifico dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.S.S, interverranno Giovanni Stevanin, Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi, Massimiliano Ruscica, Università di Milano, Andrea Morandi, Fondazione Veronesi, Francesco Paolo Russo, Università di Padova, Stefano Realdon. IOV, Alessio Menga IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari, Chiara Macchi, Università di Milano, Miriam Martini, Università di Torino, e Martina Gambato, Azienda Ospedaliera di Padova.

Il convegno ha il patrocinio dell'Università di Padova, della Società Italiana di Farmacologia, della Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata e della Regione Veneto.